

COMUNICARE

FUTURO - UNITÀ - SOLIDARIETÀ

Magazine dell'Associazione NOI PER VOI ODV Quadrimestrale - numero 49 - Marzo 2022

di Sergio Aglietti

Da sempre *Noi per Voi* ha auspicato che venisse rafforzata la "medicina sul territorio" e in particolare che la degenza in ospedale dei minori fosse limitata allo stretto indispensabile delle fasi più acute della malattia. Stare in ospedale non piace a nessuno, in particolare modo ai piccoli che lo trovano un ambiente del tutto inadatto alle loro esigenze naturali: bisogno di muoversi spesso, bisogno di relazionarsi con tante persone, necessità di frequentare la scuola e così via.

In questa linea di pensiero gli ospedali pediatrici, Meyer compreso, hanno cercato di assecondare questi bisogni tipici dell'infanzia e dell'adolescenza, ma ovviamente senza riuscire a ricreare al 100% il naturale ambiente in cui

Se in famiglia tifate per squadre diverse fate pure a botte che tanto le radiografie si fanno a casa...

ha diritto di crescere un minore: la famiglia, la scuola, lo sport, gli amici..... La pandemia ha ulteriormente rafforzato queste convinzioni anche in ambito non pediatrico, visto che uno dei sistemi per evitare il contagio è il distanziamento, che ha fatto capire l'importanza di ridurre notevolmente la frequentazione di ambulatori e non solo. È così che *Noi per Voi* un paio di anni fa lanciò l'idea di un ser-

vizio a domicilio per l'effettuazione di alcuni tipi di radiografie, anche nel nostro territorio. Questa idea fu accolta dalla Misericordia di Sesto Fiorentino alla quale *Noi per Voi* ha dato, oltre all'idea, un contributo economico importante: il 60% del costo delle apparecchiature. Ciò ha consentito di acquistarla abbastanza rapidamente (visto il particolare periodo non è stato facile reperire le donazioni) e adesso se

ne aspetta la consegna entro la fine di Aprile prossimo. Dopo un breve periodo di formazione dei tecnici inizierà il servizio vero e proprio e grazie a *Noi per Voi* sarà un servizio gratuito per i bambini segnalati dalla nostra associazione e comunque un'opportunità per tutti coloro che abitano nel territorio di riferimento della Misericordia di Sesto.



IL PROGETTO

di Elena Andrighetti

La presa in carico riabilitativa di pazienti oncologici in età pediatrica è spesso un grosso groviglio di problematiche e aspetti da considerare che si intersecano tra loro. Prima di tutto bisogna partire dalla differenziazione tra le **tipologie di tumore** che possiamo riscontrare in età pediatrica suddividendoli quindi in 4 categorie principali: leucemie (33%), tumori cerebrali (25%), linfomi (8%) e tumori ossei (4%). Ognuno di questi possiede un interessamento strutturale, una terapia e una sintomatologia spesso diversa; di conseguenza diverso sarà anche il tipo di trattamento riabilitativo che si andrà a applicare. Ciò che però accomuna ognuna delle tipologie elencate è l'**approccio multidisciplinare** che prevede la collaborazione e l'interazione tra le diverse figure professionali al fine di effettuare una precoce segnalazione del bambino/a per poterlo prendere in carico il più tempestivamente possibile, con l'obiettivo di raggiungere il miglior outcome funzionale e ridurre al minimo gli eventuali esiti.

Le maggiori **problematiche** che ci si trova a affrontare all'interno di un programma fisioterapico possono essere inerenti o alla compressione che la massa tumorale esercita, o agli effetti collaterali provocati dalle terapie eseguite (radioterapia, chemioterapia, chirurgia). I **tipi di intervento** possono essere quindi diversi: preventivo (contrastare le limitazioni prevedibili), funzionale (riportare il paziente alle condizioni di pre mobilità), supportivo/ di cura (limitare i cambiamenti avvenuti secondariamente) o palliativo (alleviare i sintomi in fase avanzata di malattia). A seconda della proble-

La presa in carico riabilitativa di pazienti oncologici



matica da trattare e dell'obiettivo da raggiungere si utilizzerà uno **strumento fisioterapico** specifico che può essere di tipo diretto (mobilizzazione, massaggio cicatrice ecc..) o indiretto (counselling con la famiglia, individuazione di attività ludiche quotidiane da promuovere ecc..) attraverso il coinvolgimento attivo della **famiglia**, guidando e supportando i genitori e fornendogli tutti gli strumenti idonei per continuare a seguire il programma impostato e condiviso. Alla base è importante che ci sia sempre un attento bilancio costo-beneficio, proponendo un programma flessibile, con obiettivi realistici e mirati al raggiungimento della massima autonomia funzionale, considerando prognosi, fase di malattia e contesto familiare. Queste

tipologie di intervento possono essere erogate in **ospedale o all'interno di un servizio territoriale**. In particolare in ospedale è possibile accedere al trattamento riabilitativo in regime di ricovero, nella struttura residenziale di leniterapia o in regime di Day Hospital, mentre sul territorio i trattamenti vengono effettuati recandosi direttamente al domicilio dei piccoli pazienti o accogliendoli per via ambulatoriale. Entrambe queste vie di accesso però non riescono a soddisfare i bisogni riabilitativi di quei bambini che provengono da regioni diverse dalla Toscana e che necessitano dell'attivazione di un percorso riabilitativo che l'azienda ospedaliera non è in grado di supportare. È per questo motivo che risulta fondamentale l'aiuto che *Noi Per Voi*

OdV offre a queste famiglie, garantendo comunque un intervento riabilitativo grazie alla collaborazione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, la quale individua i bambini con bisogni fisioterapici, segnalandoli precocemente alla fisioterapista che collabora con l'Associazione, la quale provvede a effettuare una tempestiva presa in carico del paziente impostando obiettivi e programma tramite costante confronto e rivalutazione con le colleghe dell'AOU Meyer. Un esempio dell'importante lavoro svolto è la piccola **L. M. L.** riportava come diagnosi un sarcoma di Ewing all'omero destro, per il quale è stata sottoposta a chemioterapia, chirurgia e successivamente trapianto. La bimba è stata segnalata dalle fisioterapiste dell'AOU Meyer e presa precocemente in carico dalla collega dell'Associazione *Noi per Voi* con un trattamento a cadenza settimanale per un periodo di tempo di circa due mesi. In questo caso le problematiche da affrontare sono state il dolore, le alterazioni funzionali e quelle muscolo-scheletriche, ipostenia e ipotrofia, la riduzione delle autonomie e gli esiti cicatriziali. È stato quindi impostato un programma riabilitativo, condiviso con i genitori e con la bambina stessa, che ha previsto mobilizzazione, massaggio della cicatrice, esercizi di rinforzo muscolare e attività ludiche mirate a promuovere l'uso funzionale dell'arto superiore destro. Al termine del programma fisioterapico L. aveva riacquisito una buona funzionalità dell'arto destro utilizzandolo autonomamente all'interno di giochi e attività quotidiane. La partecipazione e la collaborazione da parte della famiglia della bambina sono state fondamentali per permettere a L. di tornare a giocare e a muoversi con la massima autonomia possibile, senza vicariare i compiti con l'arto controlaterale.

Il Contagio che ci Piace

diffondiamo sani stili di vita, promuoviamo consapevolezza, aiutiamo a aiutare

LA PARTNERSHIP

Il Contagio che ci Piace è stata una iniziativa solidaristica portata avanti da Jules Verne, Organizzazione non-Governativa, in collaborazione con *Noi per Voi* OdV.

Questa attività di volontariato, nata da dei ragazzi desiderosi di darsi da fare per la propria comunità, ha portato la Jules Verne e *Noi per Voi* a sensibilizzare la popolazione toscana circa l'importanza di preservare la propria salute, soprattutto in tempo di pandemia. Tale progetto di solidarietà è stato finanziato dall'Agenzia Nazionale per i Giovani con i fondi del Corpo Europeo di Solidarietà. Inizialmente il progetto originario prevedeva un'opera di divulgazione scientifica, presso gli scolari di quarta e quinta elementare di alcune scuole toscane, dove gli youth worker di Jules Verne, i volontari di *Noi per Voi* e i medici dell'Ospedale Meyer di Firenze sarebbero andati a insegnare ai bambini l'importanza di uno stile di vita sano, sport e dieta equilibrata, per rimanere in salute e prevenire le malattie, in particolar modo quelle oncologiche. Sarebbe stato proprio tramite il gioco, l'educazione



non formale e altre attività che i bambini avrebbero dovuto imparare concetti medici elementari ma importantissimi... perché non si è mai troppo piccoli per capire l'importanza della salute! Poi l'arrivo della pandemia ha ribaltato le carte in tavola. Il progetto iniziale, per ovvie ragioni, non si è potuto realizzare, per via del distanziamento sociale e dei problemi oggettivi che la didattica a distanza ha avuto sullo svolgimento delle lezioni, in particolar modo quelle delle elementari. Tutti i volontari coinvolti si sono rimboccati le mani e hanno fatto di necessità virtù. Infatti il nuovo Contagio che ci Piace ha previsto un'opera di sensibilizzazione sull'importanza di seguire le regole per prevenire la pandemia, rivolta a un pubblico adulto. È stato attraverso webinar, conferenze e workshop che migliaia di persone sono state raggiunte dal nostro messaggio: La Salute è il bene più importante



e preservarla è un nostro dovere! Per non snaturare il progetto di solidarietà, che era stato pensato per i bambini, i volontari di Jules Verne e *Noi per Voi* hanno comunque regalato materiale didattico nelle scuole elementari che avrebbero dovuto essere coinvolte nell'opera di divulgazione scientifica. Per questa puntata è tutto. Probabilmente nella prossima puntata andremo - finalmente - a fare divulgazione scientifica tra gli scolaretti!

Jules Verne, Organizzazione non-Governativa, è una realtà no-profit nata per spingere soprattutto i più giovani a scoprire nuovi Paesi, nuove culture e nuovi stili di vita. Lo scopo sociale è quello di proporre il viaggio non come un pacchetto all inclusive ma come un'esperienza dove il viaggiatore dà un contributo alla comunità che lo ospita e riceve in termini di ricompensa culturale. La Jules Verne realizza attività culturali, come webinar su Paesi stranieri, attività solidaristiche, come quella appena descritta, nonché scambi giovanili europei sotto l'egida di Erasmus+. Negli ultimi tre anni circa 100 giovani sono partiti per un'esperienza in Europa, e non solo, con la mongolfiera di Jules Verne.



Sede

Via delle Panche,
133/a - 50141 Firenze
Telefono/fax: 055 580030
055 5271602

Registrazione del Tribunale di Firenze n. 5057 del 05.05.2001, elenco stampa periodica.

Spedizione in abbonamento postale.

Editore proprietario

NOI PER VOI OdV

Direttore responsabile

Sergio Aglietti

Comitato di redazione

Sergio Aglietti, Pasquale Tulumiero, Arianna De Marco, Donatella Paggetti, Francesca Tofanari, Francesca Votino.

Testi

Sergio Aglietti, Elena Andrighetti, Marta Vannucci, Francesca Votino.

Redazione

NOI PER VOI OdV

Associazione Genitori contro il cancro infantile

Progetto grafico e impaginazione

Manuela Ranfagni

Stampato da

Arti grafiche Sirio SNC

Care lettrici, cari lettori,

vi chiediamo di farci avere i vostri indirizzi e-mail.

Più è fornito il nostro *database*, più persone sono raggiunte dalle nostre comunicazioni, maggiore è il risparmio di tempo... e di danaro!

Ogni centesimo risparmiato per spese di comunicazione viene destinato alla cura e all'assistenza dei bambini del Meyer; il motivo per cui

Noi per Voi è nata e continua a esistere.

Vi invitiamo a visitare il sito www.noipervoi.org per scegliere un bel regalo fra le nostre nuove proposte.

Questi sono i nostri recapiti:

Telefono/fax: e-mail:
055 580030 **info@noipervoi.org**
055 5271602 **associazione@noipervoi.org**



Noi per Voi
OdV

ASSOCIAZIONE GENITORI
CONTRO IL CANCRO INFANTILE



AVVISO AI DONATORI:

Cari donatori, nel ringraziarvi per il vostro splendido gesto di generosità, vi invitiamo altresì a comunicarci anche il vostro codice fiscale, in ossequio alle nuove disposizioni in materia di trasparenza delle Organizzazioni di Volontariato.

DAMMI il 5

LA SALUTE DI UN BAMBINO
VALE IL TUO 5 X 1000

CODICE FISCALE NOI PER VOI ONLUS
94022050481

Stanford University a Firenze, presentazione del volume Gli agrumi a raggi X

L'ASTA BENEFICA

Lo scorso 16 dicembre, presso la Stanford University, a Firenze, si è svolta la presentazione del volume collettaneo *Gli agrumi a raggi X*, edito da Polistampa. Hanno partecipato Jacopo Nori e Giulio Clementi, curatori del libro assieme a Donatella Lippi, e Andrea Pannocchia, in rappresentanza di *Noi per Voi OdV*, a cui vengono devoluti i proventi della vendita de *Gli agrumi a raggi X*. Alla presentazione è seguita un'asta di dipinti in piccolo formato gentilmente offerti da artisti contemporanei del calibro di Elena Arcangeli, Astrid Carli, Giulio Clementi (nelle vesti anche di banditore dell'asta), Rebecca Hayward, Elviro Lombardi, Valerio Mirannalti, Vieri Panerai, con una parte dei ricavi anch'essa destinata a *Noi per Voi*.

L'asta ha coinvolto anche persone collegate da remoto. Molti mondi sono entrati in contatto fra loro nel corso di una serata ricca di interesse.

Quello dell'universo accademico degli Stati Uniti d'America, che a Firenze registra una vasta presenza e di cui la Stanford University, che con generosità si è offerta di ospitare l'evento, è uno dei simboli più qualificati e importanti. Quello della solidarietà verso i bambini affetti da tumori, una serie di patologie che con il progresso della ricerca e l'opera volontaristica delle associazioni hanno visto aumentare, nel corso degli anni, la percentuale di guarigione ma rispetto alle quali non è consentito abbassare la guardia.

Quello della cultura, perché il libro che sarà presentato è una rassegna enciclopedica, dotta e al tempo stesso intrigante, di tutto ciò che hanno rappresentato e rappresentano gli agrumi nell'alimentazione, nella medicina, nella storia dei popoli, nei processi

Un evento di Arte e di Cultura dedicato a
Noi per Voi
ASSOCIAZIONE GENITORI
CONTRO IL CANCRO INFANTILE
Presso la Stanford University di Firenze

Presentazione del volume **GLI AGRUMI A RAGGI X**
e vendita all'Asta di dipinti in piccolo formato

Partecipano gli autori del volume: Jacopo Nori, Giulio Clementi
Moderatore: Andrea Pannocchia (giornalista)

Alla presenza degli artisti: Elena Arcangeli,
Astrid Carli, Giulio Clementi, Rebecca Hayward,
Elviro Lombardi, Valerio Mirannalti, Vieri Panerai

Presso Stanford University, via dei Bardi 36, Firenze
Giovedì 16 dicembre 2021, ore 17.00 - 20.00

NOI PER VOI OdV
Via delle Panche, 122/A - 50141 Firenze
Telefono/fax: 055 580020 - 055 5271699
e-mail: info@noipervoi.org - associazione@noipervoi.org
Per donare: <https://don.noipervoi.org/>
INTESA SAN PAOLO
IBAN: IT 49 03009 09006 10000 6062839

POSTI LIMITATI
PER PRENOTAZIONI:
055 580020 - 349 685 7099
PRENOTAZIONI@NOIPERVOI.ORG
Obbligo di Green Pass

L'evento verrà videoregistrato e trasmesso in teleconferenza con l'applicativa ZOOM.
Per collegarsi in diretta virtuale e partecipare anche alla vendita all'asta, fare clic sul
link sottostante (sulla locandina o sulla brochure digitale) e seguire le istruzioni in pochi
e semplici passi (da PC, Mac, Linux, iOS o Android):
<https://stanford.zoom.us/j/98698827263?pwd=SG1XNTZlZ082IjVlV3JlQURlMkE5YzE5Zkd-QUEw>

culturali, nella storia dell'arte. Quello della pittura contemporanea, sempre ricca di temi, spunti e solle-

citazioni e resa per l'occasione emozionante dall'asta, che permetterà agli appassionati e ai cultori del bello di acquistare dipinti pregevoli.

Quadri venduti:



Elviro Lombardi, Tramonto



Astrid Carli, Marina

L'alimentazione nel bambino oncologico: Oltre il cancro

LA NUTRIZIONE

di Marta Vannucci - Dietista

Nel progetto "Oltre il cancro: un approccio integrato biopsicosociale" ideato e messo a punto dall'associazione *Noi per Voi OdV*, viene sottolineata l'importanza di un lavoro integrato per fornire ai piccoli pazienti del reparto di oncologia la miglior assistenza possibile.

La gestione copre vari settori scientifici: la parte psicologica/terapeutica, fisioterapica e anche quella nutrizionale.

È opinione ormai consolidata che la nutrizione in problemi così impattanti e delicati rivesta un ruolo cruciale: sia per contrastare perdita di peso e malnutrizione che per sostenere le funzioni vitali e la crescita.

Non dimentichiamoci, infatti, che i bambini presentano fabbisogni elevati proprio per garantire una crescita adeguata sia organica che cerebrale. Da qui emerge l'importanza di valutazione e intervento nutrizionali precoci, in modo anche da fornire ai genitori strumenti pratici per far alimentare correttamente il proprio piccolo/a.

Inoltre la gestione nutrizionale deve essere compresa laddove le terapie antitumorali causano effetti collaterali, molti dei quali sono proprio ascri-

vibili alla sfera alimentare: nausea, vomito, alterazione dell'alvo, inappetenza e perdita di peso, cambiamenti nell'odore e nel gusto degli alimenti, fatigue; in questo caso vi sono opportune strategie alimentari che possono rappresentare un vero e proprio sollievo, andando a prevenire o correggere lo stato di malnutrizione. L'obiettivo ultimo è infatti il raggiungimento o il mantenimento di un buono stato nutrizionale, che si traduce anche in miglior tolleranza alle terapie stesse e in una migliore aspettativa di vita.

Ma come opera il/la dietista in questo contesto?

La metodologia di lavoro utilizzata è quella progettata dalla Academy of Nutrition and Dietetics (associazione delle dietiste americane), ovvero il Nutrition Care Process and terminology. Si tratta, in parole povere, di un metodo standardizzato con degli step da percorrere, in modo che tutti i dietisti parlino la stessa lingua e che possano coordinare meglio il lavoro.

Andando per ordine, il primo step è quello della Valutazione Nutrizionale: il piccolo/a paziente viene misurato, pesato, viene effettuata una intervista delle abitudini alimentari con l'aiuto dei genitori (e eventualmente il supporto del diario alimentare) e si riportano i valori ottenuti sulle curve di crescita, per avere una prima idea dello stato nutrizionale. Vengono poi

formulate una o più Diagnosi Nutrizionali, con cui l'operatore centra i punti focali dell'intervento e stabilisce i primi obiettivi su cui concentrarsi. Abbiamo poi l'importante fase dell'Intervento Nutrizionale, che più frequentemente nei pazienti pediatrici consta di educazione alimentare insieme al contributo dei genitori; in questo step possono essere forniti strumenti pratici per gestire al meglio l'alimentazione, tra cui schede informative, diario alimentare da far compilare abitualmente, indicazioni personalizzate. Durante l'intervento nutrizionale i professionisti possono coordinarsi e confrontarsi tra loro, per lavorare in sinergia e intervenire sugli elementi più problematici: un aiuto per i piccoli ma anche per le famiglie, al fine di gestire un momento così complesso senza essere mai soli. Infine, il Monitoraggio Nutrizionale, in cui si discutono gli obiettivi posti, si verificano i progressi e si agisce su eventuali difficoltà che non sono state superate, mettendo a punto anche strategie diverse ove necessario.

Con questo breve excursus sul lavoro del dietista, possiamo concludere che i bambini oncologici rientrano tra le categorie a rischio di malnutrizione per difetto e che l'inclusione di più figure professionali rappresentano un importante punto di forza; il supporto delle famiglie nella gestione dell'ali-

mentazione è una tappa importante durante i trattamenti antitumorali; ma non dimentichiamoci che questo lavoro dovrebbe avvenire anche a casa, dove il piccolo si alimenta in genere con più tranquillità e più appetito e è qui che entra in gioco il progetto "Oltre il cancro".

Lascio un saluto a tutti i lettori ricordando di stimolare il palato dei più piccoli preparando piatti graditi e gustosi ma...senza esagerare!

AMICI DI NOI PER VOI
che ringraziamo per la
loro particolare generosità



A testa alta parrucchieri
Firenze

Enoteca Jada - Firenze

Estetica non è peccato - Firenze

Mela blu - Firenze

Enoteca a legnaia - Firenze

Centro estetico Non è peccato
Scandicci

Le erbe di Ann - Firenze

Il diritto all'oblio: una legge per rinascere a nuova vita

IL DIBATTITO

di Francesca Votino

Chi ha sopportato e superato l'odissea del cancro sa perfettamente che la malattia stravolge e sconvolge anche il più semplice degli equilibri, sottoponendo la quotidianità a innumerevoli difficoltà, che si protrarranno anche dopo la guarigione. Sebbene la scienza consideri i malati oncologici ufficialmente guariti a distanza di 5 anni dal termine delle cure se il tumore è stato diagnosticato in età pediatrica, e di 10 nel caso si tratti di un adulto, queste permangono nel vivere in società e spesso volte precludono agli ex pazienti di compiere normali attività come a esempio stipulare una polizza assicurativa oppure richiedere un mutuo.

Per colmare tale gap è auspicabile che anche in Italia, come già accaduto per altre nazioni, venga approvata la così detta legge per il Diritto all'oblio oncologico, che permetterebbe alle persone guarite da un cancro di non dover necessariamente più dichiarare la malattia pregressa.

Purtroppo a oggi la persona è costretta suo malgrado a comunicare se in passato ha avuto una neoplasia, obbligo che molte volte comporta una discriminante.

Fortunatamente il progredire della medicina e il conseguente sviluppo di terapie innovative e efficaci hanno fatto sì che il termine cancro non coincida più necessariamente con la morte: in tal senso risulta doveroso dunque tutelare anche tutti gli ex pazienti oncologici che hanno concluso con successo il ciclo delle terapie affinché ritornino a condurre una vita normale.

A fronte di ciò l'Associazione Italiana di Oncologia Medica AIOM si sta impegnando alacremente al riguardo, sensibilizzando l'opinione pubblica sull'argomento con numerose raccolte di firme per far in modo che il diritto all'oblio diventi legge al più presto come già avvenuto per la Svizzera e il Portogallo.

Credo fermamente che ogni persona debba vivere questa meravigliosa avventura chiamata vita, libera da ogni pregiudizio e condizionamento sociale affinché la malattia non venga percepita né da se stesso né dagli altri come un ostacolo ma si trasformi in una fonte di energia per rinascere come l'araba fenice dalle proprie ceneri, poiché qualsiasi vita umana vale sempre e ogni persona si merita una "seconda opportunità", per sbocciare a nuova vita come un gracile fiore desideroso di aprirsi alla luce e alla bellezza del creato, per offrire a tutti tenacia, coraggio e speranza.

Vorrei un NUOVO AMICO

CHE CI AIUTI A GARANTIRE AI BAMBINI
LE MIGLIORI CURE CONTRO IL CANCRO INFANTILE E LA MIGLIORE QUALITÀ DI VITA



WWW.NOIPERVOI.ORG // T. 055 580030 //

QUEST'ANNO, SCEGLI LE UOVA E LE COLOMBE SOLIDALI NOI PER VOI CHE AIUTANO I BAMBINI A COMBATTERE CONTRO UN TUMORE O UNA LEUCEMIA.

SCOPRI DI PIÙ SU WWW.NOIPERVOI.ORG - SHOP.NOIPERVOI.ORG
PRENOTAZIONI: 055 580030 - PRENOTO@NOIPERVOI.ORG



NOI PER VOI ODV - VIA DELLE PANCHE 133A - 50141 - FIRENZE
TEL. 055 580030 - INFO@NOIPERVOI.ORG



@noipervoi.odv



@noipervoi.odv

Ti voglio una sacca di bene



Giornata mondiale cancro infantile

Lo scorso 18 febbraio, alla presenza dell'Amministrazione comunale di Prato e di ASD Gruppo Sportivo Polizia Municipale Prato, presso l'asilo nido comunale La Querce, esponenti di *Noi per Voi* hanno piantato un melograno, simbolo della lotta al cancro infantile.

#FIAGOP #ICCD2022
#DiamoRadicalaSperanza
#piantiamounmelograno

#unasaccadibene
#throughourhands
#CUREALL #ThroughYourHands
#TreeOfLife



DIVENTA SOCIO NOI PER VOI

Diventare socio *Noi per Voi* è un atto di grande impegno verso i bambini affetti da malattie gravi come tumori e leucemie e verso tutte le loro famiglie. Il più piccolo contributo è un aiuto prezioso nella lotta al cancro infantile. Il tuo contributo annuale ci permetterà di portare avanti i nostri progetti di assistenza alle famiglie con un bambino malato e di ricerca scientifica per riuscire a guarire sempre più bambini.

La quota associativa annuale è di 10€, non detraibile.

COME DIVENTARE SOCIO

Puoi versare la tua quota sociale tramite:

- Bonifico bancario intestato a *Noi Per Voi OdV*
Intesa San Paolo
IT 49 U 03069 09606 10000 0002839
- In contanti o con bancomat/carta di credito recandoti presso la nostra sede in via delle Panche, 133/A a Firenze
- Online tramite la nostra pagina **Dona Ora**, indicando la causale: Quota associativa 2021

Per maggiori informazioni telefonaci allo 055 580030

Per diventare socio, dovrai inoltre sottoscrivere la RICHIESTA DI ASSOCIAZIONE A *NOI PER VOI ODV* che può essere scaricata nella sezione "Diventa Socio" sul nostro sito noipervoi.org/diventa-socio/ e consegnata presso la nostra sede o inviata all'indirizzo associazione@noipervoi.org
Ricorda: *Insieme è possibile!*

